

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 6 giugno 2006, n. 6, recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione mutualistica in Emilia-Romagna", con la quale la Regione disciplina gli interventi volti alla promozione della funzione sociale della cooperazione, per favorirne lo sviluppo nella società regionale;

Considerato l'art.9, comma 1, della sopra citata Legge secondo la quale la Regione, concede, sulla base di criteri definiti con propri provvedimenti dalla Giunta regionale, contributi e finanziamenti alle cooperative di nuova costituzione per le opere di sviluppo progettuale e di primo impianto, in particolare per le cooperative sociali che operano per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e per progetti e programmi di particolare valore sociale, nonché per le cooperative costituite per l'uscita da situazioni di crisi aziendale;

Visto:

- l'art. 7, comma 3, della sopra citata Legge Regionale secondo il quale la Giunta regionale stabilisce, con proprio provvedimento, le modalità e i criteri per l'elaborazione e presentazione delle proposte progettuali inerenti ai Programmi integrati di sviluppo e promozione cooperativa di cui al comma 2, nonché i criteri di valutazione e selezione dei Programmi stessi;

- I Programmi integrati pluriennali, acquisiti con n. protocollo PG/2007/262403 del 18 Ottobre 2007; che prevedono fra gli assi d'intervento "La promozione cooperativa";

Dato atto che l'onere finanziario complessivo afferente l'attuazione del presente provvedimento, quantificato in € 1.000.000,00 trova la necessaria copertura finanziaria nel capitolo 23089 CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE PER LE OPERE DI SVILUPPO PROGETTUALE E DI PRIMO IMPIANTO (ART.9, L.R. 6 GIUGNO 2006, N. 6; D. LGS. 112/98) UPB 1.3.2.2. 7201;

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento, di dare attuazione all'art. 9 comma 1 della L.R. n. 6/2006, alla

definizione delle modalità di presentazione delle domande, nonché ai criteri da adottare al fine della loro selezione;

Ritenuto opportuno demandare al dirigente competente per materia:

- l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione, dei beneficiari del contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo i massimali e i regimi di aiuto applicati;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio nonché la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- gli adeguati supporti cartacei ed informatici per la rendicontazione sui quali obbligatoriamente i beneficiari dovranno produrre le informazioni richieste, in osservanza dei principi indicati nel presente provvedimento;

- l'eventuale modifica che si rendesse necessaria della modulistica approvata con il presente provvedimento, in osservanza dei principi indicati nella presente delibera;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare il bando allegato parte integrante della presente deliberazione in attuazione dell'art.9 comma 1 della L.R.6 del 6/6/2006 di Sostegno finanziario all'avvio di iniziative imprenditoriali di nuove cooperative, dando atto che l'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento, pari ad EURO 1.000.000,00, trova la necessaria copertura nell'ambito del capitolo 23089 CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE PER LE OPERE DI SVILUPPO PROGETTUALE E DI PRIMO IMPIANTO (ART.9, L.R. 6 GIUGNO 2006, N. 6; D. LGS. 112/98) UPB 1.3.2.2. 7201 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

2. di stabilire nel 14 maggio 2010 il termine entro il quale le domande, con allegata la documentazione dovranno essere inoltrate;

3. di demandare al dirigente competente per materia:

- l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione, dei beneficiari del contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo i massimali e i regimi di aiuto applicati;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio nonché la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- gli adeguati supporti cartacei ed informatici per la rendicontazione sui quali obbligatoriamente i beneficiari dovranno produrre le informazioni richieste, in osservanza dei principi indicati nel presente provvedimento;

- l'eventuale modifica che si rendesse necessaria della modulistica approvata con il presente provvedimento, in osservanza dei principi indicati nella presente delibera;

4. di pubblicare integralmente la presente delibera comprensiva degli allegati parte integrante e dell'apposita modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5. di pubblicare il testo del bando, la modulistica e ulteriori informazioni per i potenziali proponenti sui portali www.ermesimprese.it e, a seguire, su www.emiliaromagna.si-impresa.it.

Allegato A

Modalità e criteri per la presentazione delle domande e dei progetti, la realizzazione degli interventi e la concessione dei contributi relativi all'attuazione dell'art. 9 della L. R. 6 del 6/6/2006 "Sostegno finanziario all'avvio di iniziative imprenditoriali di nuove cooperative".

1. OBIETTIVI ED OGGETTO DEGLI INTERVENTI

La Regione Emilia-Romagna sostiene i costi di avvio e di primo investimento sia materiale che immateriale di cooperative di nuova costituzione di piccole e medie dimensioni:

- per la realizzazione di progetti di particolare valore sociale e/o innovativi negli ambiti prioritari della cura alla persona, della salute, dell'ambiente e dell'energia;
 - costituite da lavoratori/lavoratrici colpiti da crisi aziendali, disoccupazione e/o occupati con forme di lavoro precario e discontinuo¹;
- e di nuove aggregazioni consortili.

2. CHI PUO' FARE DOMANDA

Possono presentare una sola domanda di finanziamento:

- I. le cooperative di piccole e medie dimensioni² costituite da non più di 24 mesi al momento della presentazione della domanda:
 - a. che svolgono attività economiche produttive e di servizio attraverso progetti di particolare valore sociale e/o innovativo prioritariamente negli ambiti di cura alle persone, della salute, dell'ambiente e dell'energia;oppure
 - b. che sono costituite da lavoratori/lavoratrici colpiti: da crisi aziendali, disoccupazione; e/o occupati con forme di lavoro precario e discontinuo³;
- II. i Consorzi di cooperative, di piccole e medie dimensioni, costituiti in forma cooperativa, da non più di 24 mesi al momento della presentazione della domanda, con progetti/piani di aggregazione, riorganizzazione, crescita e sviluppo e/o allargamento della base sociale con lavoratori discontinui, disoccupati, persone in situazione di disagio e/o in condizioni di svantaggio rispetto al mercato del lavoro.

¹ Per forme di lavoro precario e discontinuo si intendono lavoratori con contratti copro, co.co.co, collaborazioni occasionali, contratti a tempo determinato e comunque lavoratori che non hanno avuto negli ultimi 12 mesi contratti da lavoro dipendente a tempo indeterminato.

² Per la definizione di PMI vedi Appendice 1

³ Vedi nota 1

Le Cooperative e i Consorzi devono avere sede legale e produttiva in Emilia-Romagna.

Sono comunque escluse le imprese del settore commercio, il settore siderurgico, la cantieristica navale, l'industria automobilistica, la fabbricazione di fibre sintetiche nonché quelle esercitanti la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, di cui all'Allegato 1 del Trattato UE, (reperibile nella G.U. delle Comunità Europea del 24.12.2002). Farà fede per l'attività primaria il codice ATECO 2007 individuabile in visura camerale.

Ai fini dell'individuazione della data di costituzione farà fede la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio.

Si devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel periodo antecedente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di p.m.i. in difficoltà⁴ ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

I requisiti di ammissibilità sopraccitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati per almeno tre anni decorrenti dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.

3. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le spese sostenute esclusivamente dai soggetti ammissibili, finalizzate all'avvio dell'impresa e coerenti con il piano di sviluppo dell'attività (business plan), sono:

⁴ per la definizione di impresa in difficoltà vedi Appendice 2

- a. Costi per acquisizione di servizi e prestazioni specialistiche inerenti:
- studi di fattibilità tecnico-economica e finanziaria, di mercato, ambientale e di processo e organizzativi,
 - progettazioni tecniche;
 - consulenze⁵ per la promozione commerciale, la comunicazione purché chiaramente collegabili al piano d'impresa;
 - prestazioni manageriali e gestionali per lo start-up d'impresa (t.m.);
 - campagne promozionali di marketing e commerciali
 - supporto consulenziale e gestionale all'informatizzazione dell'impresa
 - spese sostenute per consulenze amministrative riguardanti la compilazione e redazione della domanda di contributo e della rendicontazione, nell'importo massimo di spesa ammissibile di € 1.500,00.

Tutti i costi sopra indicati dovranno essere rendicontate con regolari fatture oppure, in caso di consulenze occasionali o prestate in forma di collaborazione a progetto, prestate da soggetti sprovvisti di partita i.v.a., con apposite note, buste paghe e assimilati, aventi valore fiscale probatorio equivalente alle fatture.

Al termine della prestazione consulenziale, il soggetto consulente/collaboratore dovrà predisporre una relazione finale riguardante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.

Non saranno ammesse le consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico – amministrative.

- b. Costi per l'acquisto di hardware e software:
tali costi dovranno necessariamente essere di nuova fabbricazione, acquistati nel periodo d'intervento previsto dal presente bando e strettamente necessari alla realizzazione del piano d'impresa, attività presentata;
- c. Costi per acquisizione di brevetti e certificazioni:
i brevetti devono essere relativi a nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate, purché chiaramente attribuibili al piano d'impresa, nell'importo massimo di spesa ammissibile di € 5.000,00;

⁵ Nel caso di consulenza esterna dovrà essere stipulato, tra il soggetto promotore del progetto e il soggetto consulente, apposito contratto scritto in forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività consulenziale con il piano d'impresa presentato e su cui si avanza richiesta di contributo, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale.

- d. Costi per la realizzazione di opere finalizzati all'adeguamento funzionale dei locali per l'attività d'impresa o necessarie alla installazione di impianti, macchinari ed attrezzature;
- e. Costi per spese impiantistiche e opere civili, finalizzate esclusivamente alla realizzazione di reti telematiche, nell'importo massimo di spesa ammissibile di € 5.000,00;
- f. Costi notarili relativi alla costituzione, nell'importo massimo di spesa ammissibile di € 2.000,00;
- g. Costi per la presentazione di una fidejussione bancaria a sostegno dell'anticipo del 50% del contributo concesso - max € 2.000,00 per ogni domanda
- h. Spese generali nella misura forfettaria del 10% della somma delle precedenti voci di spesa ammesse a)+b)+c)+d)+e)+f)+g)

I materiali e le attrezzature acquistate per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione e devono rimanere di proprietà dell'intestatario della fattura per almeno tre anni decorrenti dalla data di concessione del contributo.

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di spedizione, trasporto/viaggio, vitto, alloggio, ecc.). Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione.

Non sono ritenuti ammissibili le spese sostenute con contratto di leasing.

Sono escluse le spese:

- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

4. DURATA DEGLI INVESTIMENTI

Gli interventi agevolati dovranno essere conclusi e rendicontati entro il termine di 20 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Le fatture di spesa dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro predetto termine.

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate al precedente punto 3) "SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO", possono essere state sostenute a partire dal 1° giugno 2009 (a tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture, in ogni caso le fatture non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti effettuati prima dell' 1 Giugno 2009)

5. CONTRIBUTO REGIONALE

L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo in conto capitale a fronte di un investimento diretto effettuato dalla cooperativa/consorzio, fino ad una misura massima corrispondente al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

In caso di insufficienza delle risorse disponibili la Giunta Regionale si riserva la facoltà di ridurre la suddetta percentuale di contribuzione.

Saranno esclusi i progetti con spesa ammissibile inferiore a € 25.000,00, mentre il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare la somma di € 50.000,00 per progetto.

I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto.

6. REGIME DI AIUTO

Il presente bando è conforme ai criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"). Pertanto secondo quanto stabilito dal citato regolamento, l'importo complessivo dell'aiuto non può superare:

- € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
- € 100.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti) se l'impresa appartiene al settore del trasporto su strada.

Il legale rappresentante della cooperativa o del consorzio richiedente deve dichiarare, nel modulo di domanda, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti (si deve considerare esclusivamente la data di concessione dei contributi e non altre date - es. data di liquidazione materiale delle agevolazioni).

Il legale rappresentante della cooperativa o del consorzio deve, inoltre, dichiarare, nel modulo di domanda, i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

Prima del provvedimento di concessione del contributo il beneficiario del medesimo dovrà nuovamente dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nel periodo successivo a quello della data di presentazione della domanda.

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati alla partecipazione al presente bando, devono presentare la relativa domanda, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente, il MODELLO 1, reperibile nei portali www.ermesimprese.it e, a seguire, www.emiliaromagna.si-it;

Una versione in formato PDF del piano d'impresa (business plan) e della scheda di sintesi dell'attività/progetto (MODELLO 1) dovrà essere allegata alla documentazione cartacea, su cd/ dvd.

Per partecipare al presente bando, devono essere presentati alla Regione i seguenti documenti obbligatori:

- 1) Modulo di domanda, con marca da bollo da € 14,62, compilata utilizzando esclusivamente lo schema indicato nel MODELLO 1 che comprende anche la scheda di sintesi del progetto/investimenti per cui si richiedono i contributi, che deve essere predisposta utilizzando come traccia le indicazioni contenute nel medesimo modello. Il modulo di domanda – deve essere firmato esclusivamente dal legale rappresentante del consorzio o della cooperativa.
- 2) Un Business Plan dell'impresa con previsioni a tre anni. La cooperativa o il consorzio è libera di presentare un proprio modello di Business plan, a patto che contenga tutte le informazioni previste dal MODELLO 2 allegato al presente bando.
- 3) La fotocopia della carta d'identità o del passaporto (non scaduti) del legale rappresentante.
- 4) Il Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio e copia dello statuto vigente del consorzio o della cooperativa.

Le domande, complete dei relativi allegati, devono essere inviate entro il termine perentorio del 14 Maggio 2010, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno.

Ai fini della regolarità di presentazione della domanda e dei relativi allegati, farà fede la data di spedizione apposta sulla busta dall'ufficio postale incaricato della spedizione.

La domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi al seguente recapito della Regione:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro n. 44
40127 Bologna

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura:

Bando art. 9 Legge Regionale n. 6 del 6 Giugno 2006 anno 2010

In caso di attivazione da parte della Regione della modalità di trasmissione della domanda per via telematica, potrà essere utilizzato (in alternativa all'invio tramite raccomandata postale) il sistema on-line appositamente predisposto e raggiungibile all'indirizzo internet che verrà fornito dalla Regione stessa, seguendo le istruzioni on-line. In caso di trasmissione per via telematica, avranno validità esclusivamente i dati trasmessi elettronicamente alla Regione.

8. PROCEDURE E MODALITA' DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale, verrà svolta dai competenti servizi regionali. Essa sarà finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- appartenenza alla categoria dei soggetti ammissibili, con riferimento ai requisiti specificati al punto 2 del presente bando;
- coerenza generale con gli obiettivi ed i contenuti del bando;
- localizzazione delle sede legale e produttiva in Emilia-Romagna;
- completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata.

La selezione delle domande, avverrà mediante un procedimento valutativo a graduatoria.

Le domande saranno valutate da un apposito nucleo di valutazione nominato dal Direttore Generale Attività produttive, Turismo e Commercio.

Ad ogni domanda verrà attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 80 punti. Tale punteggio sarà determinato, fino ad un massimo di 55 punti, dall'applicazione degli

elementi e criteri di valutazione del progetto, e per i restanti 25 punti dalla sussistenza degli elementi di priorità più sotto indicati.

I criteri di valutazione sulla base dei quali verranno attribuiti fino ad un massimo di 55 punti sono:

Qualità economico-finanziaria del progetto di impresa in termini di	punteggio max	Punteggio minimo
a. Chiara individuazione dei prodotti/servizi da offrire e dei target di mercato e della formula imprenditoriale (coerenza fra mercato prodotti risorse)	25	13
b. Sostenibilità e realizzabilità del business plan dal punto di vista economico-finanziario	30	16

Saranno esclusi i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 29 come sopra indicato.

Ai progetti che ottengono almeno il punteggio minimo, verranno attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi, fino ad un massimo di 25 punti per ogni progetto:

Criteri di priorità	Punteggio
1) L'attività principale/progetto della cooperativa/consorzio, è finalizzata all'introduzione di progetti di particolare valore sociale e/o innovativi nell'ambito della cura delle persone, della salute, dell'ambiente, dell'energia	9
2) L'attività/progetto della cooperativa nasce da lavoratori/lavoratrici colpiti: da crisi aziendali, disoccupazione, e/o occupati con forme di lavoro precario e discontinuo	9
3) L'attività/ il progetto del Consorzio è finalizzata all'aggregazione, riorganizzazione, crescita e sviluppo e/o allargamento della base sociale con lavoratori discontinui, disoccupati, persone in situazione di disagio o in condizioni di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con particolare attenzione agli over 50	9

4) La cooperativa/consorzio è femminile ⁶ , giovanile ⁷ o composta per almeno 2/3 dei soci da immigrati	4
5) La cooperativa/consorzio trae origine dalle attività di promozione delle Associazioni di Cooperative promosse con i finanziamenti all'art. 7 della Legge Regionale 6/2006 e/o accompagnata nelle sue fasi di progettazione e prima realizzazione dalle Associazioni in oggetto	3

In caso di parità sarà data priorità in ordine al numero di protocollo di presentazione.

La graduatoria sarà pubblicata sui portali www.ermesimprese.it e a seguire su www.emiliromagna.si-impresa.it;

9. MODALITA' DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

La Regione, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta dal nucleo di valutazione, con proprio atto provvede all'approvazione della graduatoria, alla concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse previste.

Con lo stesso provvedimento è approvato l'elenco delle attività/ progetti non ammessi a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni beneficiario sarà comunicato l'esito dell'istruttoria. In particolare, in caso di progetto ammesso e finanziato, sarà comunicata l'entità delle spese ammesse nella loro suddivisione per voci, nonché il contributo concesso.

10. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto secondo le due seguenti modalità (in alternativa l'una all'altra):

- A. in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale;
- B. in due soluzioni comprendenti:

⁶ Ai sensi della legge n. 215/92 articolo 2, comma 1 e del successivo DL n. 198/2006 art 53 comma 1 lett. a)- vedi appendice 3

⁷ ai sensi della legge 28 febbraio 1986, n. 44, (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786, concernente misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno), vedi appendice 3

- ∅ erogazione di un anticipo pari al 50% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta del beneficiario e con contestuale presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa, con beneficiario la Regione Emilia-Romagna e di un importo pari all'entità dell'anticipo da erogare;
- ∅ erogazione del rimanente 50% del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, a seguito della presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

In caso di consorzio, il contributo sarà liquidato interamente al consorzio stesso. Ai fini della liquidazione del contributo, i soggetti beneficiari dovranno produrre entro il termine previsto, una rendicontazione.

Nella rendicontazione dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

Si intendono effettivamente sostenute le spese pagate dal 1 Giugno 2009 entro il termine perentorio di 20 mesi decorrenti dalla data dell'atto di concessione del contributo. Le spese sostenute oltre la scadenza del suddetto termine perentorio non verranno riconosciute.

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando i modelli predisposti dalla Regione che saranno disponibili sul sito regionale www.ermesimprese.it.

La documentazione di spesa richiesta sarà costituita da:

- 1) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante della cooperativa o in caso di consorzio, del consorzio, corredate della fotocopia della carta d'identità o del passaporto in corso di validità, contenente i rendiconti analitici dei costi sostenuti per realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa e attestanti che:
 - § la cooperativa/consorzio mantiene i requisiti e rispetta le condizioni previste dal bando per l'ammissibilità ai contributi;
 - § la cooperativa /consorzio si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, ove dovuti;;
 - § la cooperativa/consorzio è attiva/o e non è sottoposta/o a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali
 - § le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
 - § i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici;
 - § i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;

§ per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico.

Il rendiconto analitico comprende la lista delle fatture pagate con l'indicazione del numero, della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, della data di pagamento e dell'importo escluso IVA, di ciascuna fattura (ai fini della loro validità le fatture dovranno essere integralmente pagate entro il termine perentorio di 20 mesi decorrenti dalla data dell'atto di concessione dei contributi).

Con la stessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il legale rappresentante deve, inoltre, impegnarsi a:

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali maturati;
- consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, nei tre anni successivi alla concessione dei contributi;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

La Rendicontazione dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- 2) originali delle fatture, delle note di addebito o altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici citati al precedente punto 1), debitamente quietanzati. Le fatture, le note d'addebito e i documenti di pagamento dei contratti di co.pro, verranno annullati dalla Regione e restituiti al soggetto beneficiario. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno riconosciute spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dai beneficiari. Per ogni consulenza esterna, inoltre dovrà essere allegata, apposita relazione finale, predisposta dallo stesso soggetto consulente, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.
- 3) documenti giustificativi di pagamento, tutti i documenti contabili devono essere debitamente quietanzati. Le modalità di quietanza possono essere alternativamente le seguenti:
 - o ordine di bonifico bancario
 - o foglio elettronico riportante lo stato della disposizione di pagamento: accettato, sospeso, eseguito, annullato, oppure estratto conto attestante il pagamento;
 - o assegno bancario con relativo estratto conto che attesti l'effettiva uscita finanziaria;
 - o ricevuta bancaria (Riba) con indicazione del beneficiario e dei relativi estremi di pagamento

- 4) Richiesta delle modalità di pagamento, sottoscritta dal legale rappresentate della cooperativa o Consorzio con la quale si richiede il pagamento del contributo concesso (il fac simile per la richiesta di pagamento è fornito dalla Regione).
- 5) Il Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi. E' considerata valida la visura camerale ottenuta tramite collegamento telematico con il registro imprese presso la CCIAA competente per territorio. Va inoltre presentata la dichiarazione d'avvio d'attività
- 6) Dati anagrafici del beneficiario/creditore
- 7) Dichiarazione di assogettabilità alla ritenuta del 4% Irpef /IRES
- 8) DURC (per le cooperative/consorzi con dipendenti)– Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa beneficiaria, rilasciato in data non anteriore a 30GG dalla presentazione alla Regione della documentazione di rendicontazione dell'intervento agevolato. Per DURC si intende il certificato rilasciato dall'INPS o dall'INAIL che, sulla base di un'unica richiesta attesta contestualmente la regolarità di un impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL. Si informa che il collegato fiscale alla finanziaria 2006 (art.10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito in legge 2 dicembre 2005, n. 248) ha stabilito che "per accedere ai benefici ed alle sovvenzioni comunitari le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva". Per maggiori informazioni circa le modalità di richiesta e di rilascio del DURC, si consulti la circolare INPS n. 122 del 30 dicembre 2005.
- 9) Relazione tecnica finale, firmata dal legale rappresentante del consorzio o della cooperativa, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità del bando regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione delle spese sostenute con indicazione delle finalità/obiettivi raggiunti con le stesse, spiegando le eventuali difformità dal progetto originario.

Il contributo concesso verrà liquidato al beneficiario sulla spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria e successivamente ritenuta ammissibile dalla Regione. Conseguentemente, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dalla Regione dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione.

Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dalla Regione superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Non sono ammessi:

- in caso di domanda presentata da consorzio la fatturazione incrociata tra il consorzio e le imprese aderenti al consorzio e partecipanti al progetto;

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc...);
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari e/o soci delle cooperative/consorzi beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi dei titolari e/o soci delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle cooperative/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, cooperative, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

11. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

CONTROLLI

La Regione si riserva in ogni momento, sia prima che nei tre anni successivi alla concessione del contributo, la facoltà di svolgere – secondo le modalità da essa definite ed anche tramite incaricati esterni, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano state conformi a quanto stabilito nel bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali;
- il possesso e il mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la corretta destinazione del medesimo;
- la corretta destinazione del contributo regionale;
- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per la concessione del contributo stesso nonché delle ulteriori prescrizioni stabilite dal bando medesimo.

Inoltre la Regione potrà effettuare, sia prima che nei tre anni successivi alla concessione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato (esempio: fatture e relative quietanze) o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando e dai suoi allegati per la concessione del contributo nonché delle ulteriori prescrizioni stabilite dal bando medesimo e dai suoi allegati.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

REVOCHE

Il contributo concesso sarà revocato in tutto o in parte, oltre che nei casi descritti di seguito, qualora sia accertato il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o dei requisiti previsti nel presente bando (e nei suoi allegati) per l'ammissibilità della domanda e per la concessione del contributo nonché di taluna delle ulteriori prescrizioni stabilite dal bando medesimo (e dai suoi allegati).

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora il beneficiario del contributo non rispetti le indicazioni e i vincoli indicati nel presente bando;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto dichiarato nella scheda tecnica e nel business plan allegata alla domanda di finanziamento e se allo stesso vengono apportate variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione e rendicontazione dei progetti;
- qualora il progetto/le attività descritte per cui è stato richiesto il finanziamento, venga realizzato in misura inferiore al 50% del totale della spesa originariamente ritenuta ammissibile;
- qualora i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro 3 anni decorrenti dalla data di concessione del contributo;
- in caso di perdita dei requisiti dimensionali di p.m.i. da parte di taluno dei soggetti beneficiari del contributo;
- in caso di sussistenza e/o attivazione a carico dei soggetti beneficiari del contributo di procedure di scioglimento, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali entro i 20 mesi di durata del progetto;

- in caso di mancato rispetto di taluna delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando (e nei suoi allegati) per la concessione del contributo nonché di taluna delle ulteriori prescrizioni stabilite dal bando medesimo (e dai suoi allegati);
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.
- Qualora a rendiconto finale non sia stata effettuata la dichiarazione di avvio d'attività

RESTITUZIONI

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dal beneficiario alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.

Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

12. VARIANTI DI PROGETTO

Eventuali variazioni sostanziali al progetto/attività originario potranno essere inoltrate presentando al competente Servizio regionale apposita richiesta di variante in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o della cooperativa beneficiaria, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa.

La richiesta di variazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti previsti rispetto alla versione originaria .

In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento e non potrà essere attivata una voce di costo non prevista nel progetto originale ammesso al contributo.

La richiesta di variante è approvata entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, se il Servizio regionale competente non risponde motivando l'eventuale diniego.

13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Regione, direttamente o tramite incaricati esterni, svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione.

14. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L.R 241/90

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Glauco Lazzari – Responsabile del Servizio Politiche Industriali della Regione Emilia-Romagna.

15. INFORMAZIONI

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sui portali www.ermesimprese.it, e, a seguire, su www.emiliaromagna.si-impresa.it. Per eventuali informazioni telefoniche è inoltre possibile chiamare i seguenti numeri: 800.662200 / 051-5276322 / 051-5276323.

E' infine possibile rivolgersi al seguente indirizzo e mail: impres@regione.emilia-romagna.it.

16. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente bando, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sui portali: www.ermesimprese.it e , a seguire, su www.emiliaromagna.si-impresa.it;



1. **MODELLO 1** - MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Numero di protocollo (a cura della Regione)
--

Bollo € 14,62

Domanda di ammissione al contributo previsto per l'attuazione dell'art. 9 della L. R. 6/6/2006 - "Sostegno finanziario all'avvio di iniziative imprenditoriali di nuove cooperative" - bando 2010.

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività
Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro n. 44
40127 Bologna

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (cognome e nome)

nato a in data.....

residente in Via n Fraz.

c.a.p Comune

Prov.....codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente la richiesta di finanziamento per la realizzazione delle attività/progetto indicate di seguito.

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione dell'attività/ progetto descritto nella successiva scheda di sintesi del presente modulo di domanda.

A TALE FINE DICHIARA

a) L'attività/ progetto per cui si avanza richiesta di contributo è presentato da soggetto rientrante nella seguente tipologia (barrare una sola casella, relativa all'ipotesi che ricorre):

cooperativa costituita da non più di 24 mesi

Consorzio di cooperative di piccole e medie dimensioni, costituito in forma cooperativa da non più di 24 mesi

b) Dati riferiti alla cooperativa/consorzio che presenta con sede legale e produttiva obbligatoriamente in Emilia-Romagna

Ragione Socialecod. Ateco principale

Via n. Fraz.

c.a.p. Comune Prov.

telefono fax

e-mailcell. persona di riferimento

Ragione sociale delle cooperative componenti il Consorzio (solo in caso di consorzio)	Prov. sede legale	Codice Istat Ateco 2007 attività prevalente	Descrizione sintetica Attività

Sede produttiva (compilare solo se diversa dalla sede legale)

Via.....n.....Fraz.....c.a.p.....

Comune.....Prov.....P.IVA.....

telefono.....fax n.

Schema di Sintesi del progetto/attività relativi agli investimenti effettuati
(compilare solo le parti relative al proprio progetto/attività)

1) Descrizione dell'attività /progetto

PER CONSORZI E COOPERATIVE SE PREVISTO NELL'ATTIVITA'/PROGETTO

A) L'attività principale/l'iniziativa in oggetto della cooperativa/consorzio è finalizzata all'introduzione prioritariamente di progetti di particolare valore sociale ed innovativo nell'ambito:

- della cura alla persona
- della salute
- dell'ambiente
- dell'energia
- Altro (specificare): _____

A. 1) Descrivere l'attività/progetto in modo sintetico esplicitando in particolare ove esista, la tipologia d'innovazione e l'eventuale legame con i centri di ricerca o/a brevetti e descriverne l'impatto sociale

SOLO PER LE COOPERATIVE SE PREVISTO NELL'ATTIVITA'/PROGETTO

B) L'attività/progetto della cooperativa nasce da lavoratori /lavoratrici colpiti da crisi aziendali, disoccupazione, e/o occupati con forma di lavoro precario e discontinuo

Si No

B. 1) Descrivere brevemente l'attività della Cooperativa, il percorso che ha condotto alla costituzione il numero di lavoratori coinvolti nell'attuale attività provenienti da situazioni di crisi, cassa integrazione, discontinuità/precarietà lavorativa e /o disoccupazione. Presentare in allegato sottoforma di autocertificazione l'elenco dei soggetti coinvolti nella cooperativa che abbiano le caratteristiche precedentemente indicate.

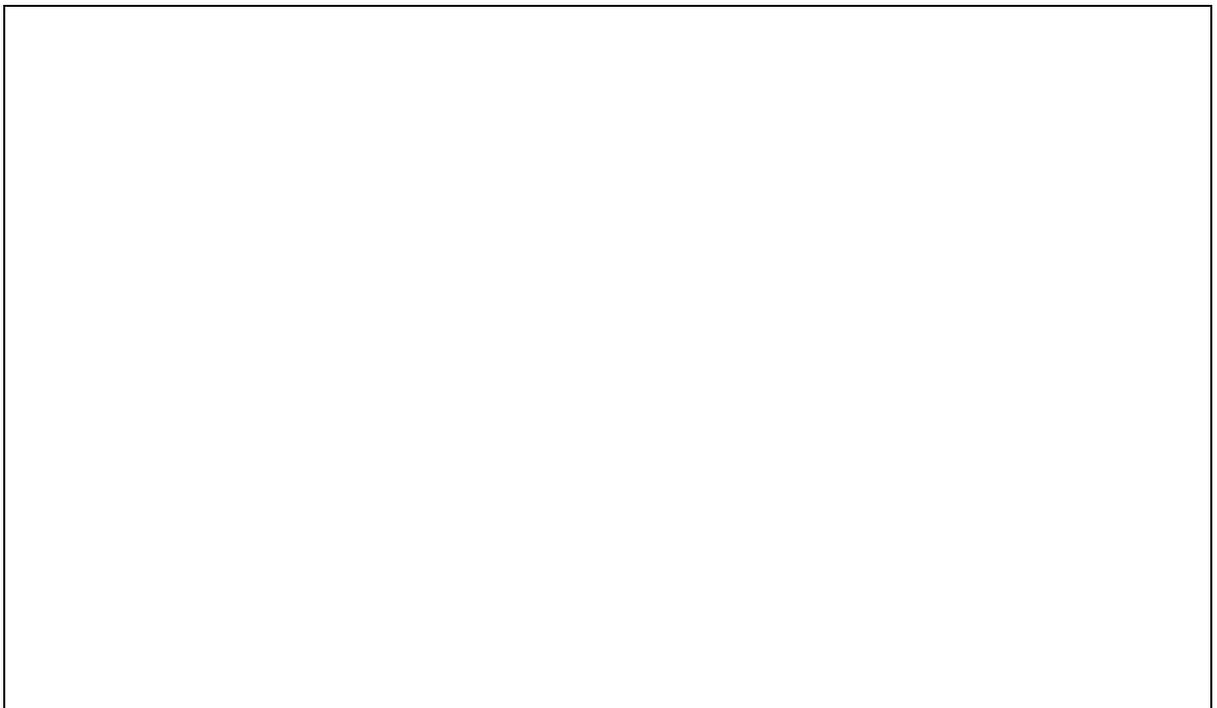
SOLO PER I CONSORZI SE PREVISTO NELL'ATTIVITA'/PROGETTO

C) Descrivere l'attività/progetto del consorzio in termini di aggregazione, riorganizzazione, crescita e sviluppo e/o allargamento della base sociale delle proprie cooperative con lavoratori discontinui, disoccupati, persone in situazione di disagio o in condizioni di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con particolare attenzione agli over 50



PER CONSORZI

C.1) Elencare tutte le imprese del Consorzio, le loro attività, il ruolo e le attività svolte nella realizzazione del Progetto/attività sopradescritto



PER CONSORZI E COOPERATIVE SE PREVISTO NELL'ATTIVITA'/PROGETTO

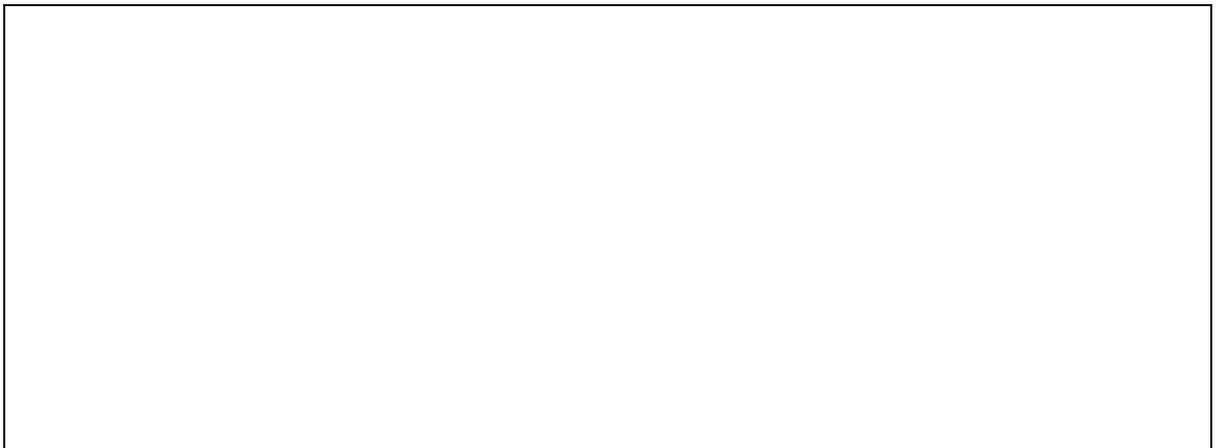
D) Descrivere in che modo l'impresa trae origine dai progetti di promozione delle Associazioni Cooperative finanziate con i bandi attuativi dell'Art.7 della legge regionale n. 6 del 6 Giugno 2006 e/o in che modo è accompagnata nelle sue fasi di progettazione e prima realizzazione dalla Associazioni sopracitate. (Allegare lettera di sostegno dell'Associazione di riferimento)



2) Tempi di realizzazione dell'intervento

Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento (indicazione delle date di inizio e fine progetto/attività e di eventuali date intermedie riferite a tappe significative del progetto).

Si invitano i soggetti proponenti a tenere sin d'ora in considerazione che i progetti e le relative rendicontazioni dovranno concludersi entro il termine perentorio di 20 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione dei contributi. Le fatture inerenti le spese sostenute per la realizzazione del progetto dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro il predetto termine perentorio.



3) Piano dei costi indicante le singole voci di spesa e la spesa complessiva finale

Predisporre un piano dei costi seguendo come fac-simile lo schema di sotto riportato:

PIANO DEI COSTI

Categoria di spesa	Macrovoce di spesa	Descrizione	Importo previsto i.v.a. esclusa
A	Costi per acquisizione di servizi e prestazioni specialistiche	- consulenze,- studi fattibilità mercato ,ecc....	
B	Costi per l'acquisto di hardware e software		
C	Costi per acquisto di brevetti e certificazioni		
D	Costi per la realizzazione di opere finalizzate all'adeguamento funzionale dei locali		
E	Costi per spese impiantistiche e opere civili, finalizzate esclusivamente alla realizzazione di reti telematiche (max 5.000 euro)		
F	Costi notarili relativi alla costituzione (max 2.000 euro)		
G	Costi per la presentazione di una fideiussione bancaria a sostegno dell'anticipo del 50% del contributo concesso - max € 2.000,00 per ogni domanda		
H	Spese generali nella misura forfetaria del 20% della somma delle precedenti voci di spesa ammessi (a+b+c+d+e+g)		
***	TOTALE		

4) Piano finanziario per la copertura degli investimenti dell'iniziativa

Indicare le fonti di risorse per la copertura dei fabbisogni generati dall'iniziativa seguendo l'esempio di seguito riportato (si precisa che tra le predette fonti possono essere indicate anche le agevolazioni che si prevede di ottenere ai sensi del bando regionale 2010 in attuazione dell'art.9. "Sostegno finanziario all'avvio di iniziative imprenditoriali di nuove cooperative", della L.R. 6/6/2006

Ipotesi di copertura degli Investimenti dichiarati nel progetto/attività	IMPORTO
Mezzi propri
Agevolazioni previste ai sensi dell'art.9. L.R. 6/6/2009 – bando 2010
Altri finanziamenti
Altre disponibilità (specificare):
TOTALE FONTI

DICHIARA ALTRESI'

1. la regolare costituzione ed iscrizione nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio della cooperativa/consorzio;
2. che non risultano procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso antecedente la data di presentazione della domanda nei confronti della cooperativa/consorzio;
3. che la cooperativa/consorzio non presenta le caratteristiche di p.m.i. in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
4. che la cooperativa/consorzio possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL se realizzati;
5. che la cooperativa/consorzio rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
6. che la cooperativa/consorzio non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.
7. che la cooperativa/consorzio possiede i requisiti dimensionali e i caratteri di autonomia di "piccola e media impresa" previsti dal D.M. 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (APPENDICE 1 al bando), ed in particolare rientra nella seguente categoria (compilare solo la sezione relativa alla situazione aziendale esistente alla data di presentazione della domanda):

– è "media" impresa ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti

Fatturato €

Totale bilancio €

Indipendente (si/no)

– è "piccola" impresa ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti

Fatturato €

Totale bilancio €

Indipendente (si/no)

– è "microimpresa" ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti

Fatturato €

Totale bilancio €

Indipendente (si/no)

8. che la cooperativa/consorzio, dal 1° gennaio 2008 in poi (barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre):

- non ha beneficiato di contributi pubblici a titolo "de minimis"

oppure

- ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici a titolo "de minimis":

Legge di riferimento	Data di concessione del contributo	Ente pubblico che ha concesso il contributo	Importo del contributo
TOTALE	***	***	

9. che la cooperativa/consorzio, in data antecedente a quella di presentazione della presente domanda alla Regione (barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre):

- non ha richiesto ulteriori contributi pubblici a titolo "de minimis";

oppure

- ha richiesto i seguenti contributi a titolo di de minimis, in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione:

Legge di riferimento	Data di richiesta del contributo	Ente pubblico che dovrebbe concedere il contributo	Importo previsto del contributo
TOTALE	***	***	

10. che la cooperativa/consorzio:

Dati riferiti all'eventuale presenza dei requisiti di impresa femminile

A) è impresa femminile ai sensi della Legge 215/92 (APPENDICE 3 al bando) [SI] [NO]
(da compilare solo in caso di impresa femminile – barrare una sola casella)

In particolare è:

- società cooperativa in cui il numero di donne socie rappresenta almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;

Partecipazione delle donne all'impresa per le società di persone o società cooperative

Numero totale dei soci

Numero di socie donne (minimo 60%)

B) e' consorzio costituito per almeno il 51% da cooperative femminili [SI] [NO]

Ragione sociale cooperativa 1 _____	femminile	[SI]	[NO]
Ragione sociale cooperativa 2 _____	femminile	[SI]	[NO]
Ragione sociale cooperativa 3 _____	femminile	[SI]	[NO]
Ragione sociale cooperativa 4 _____	femminile	[SI]	[NO]

Dati riferiti all'eventuale presenza dei requisiti di impresa giovanile

C) è impresa giovanile ai sensi della Legge 44/86 (APPENDICE 3 al bando) [SI] [NO]
(da compilare solo in caso di impresa giovanile – barrare una sola casella)

In particolare è:

- società con maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni.
(La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche)

Partecipazione dei giovani alla cooperativa per le società con maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni

Numero totale dei soci:

Numero dei soci giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni:

Capitale sociale: €

Quota di capitale spettante a giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni: €

- cooperativa con totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni

(Per i giovani di 29 e 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano compiuto rispettivamente il trentesimo e il trentaseiesimo anno di età)

Partecipazione dei giovani alla cooperativa per le società con totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e 35 anni

Numero totale dei soci:

Numero dei soci giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni:

D) e' consorzio costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili [SI] [NO]

Ragione sociale cooperativa 1 _____	giovanile	[SI] [NO]
Ragione sociale cooperativa 2 _____	giovanile	[SI] [NO]
Ragione sociale cooperativa 3 _____	giovanile	[SI] [NO]
Ragione sociale cooperativa 4 _____	giovanile	[SI] [NO]

E) La cooperativa/consorzio è composta da almeno 2/3 dei soci immigrati/stranieri

Numero totale dei soci:

Numero dei soci immigrati/stranieri

In caso di consorzio i 2/3 è relativo alla totalità dei soci derivanti dalla somma dei soci delle singole cooperative

ESPRIME CONSENSO

- in relazione a quanto stabilito nel D.Lgs. 196/2003, affinché i dati personali riguardanti l'impresa vengano trattati e pubblicati dalla Regione per le loro finalità istituzionali, connesse o strumentali;
- alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sui portali www.ermesimprese.it e, a seguire, www.emiliaromagna.si-impresa.it;

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione del progetto, la cessazione dell'attività, le variazioni nella titolarità del rapporto di finanziamento o nella proprietà delle imprese beneficiarie nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;

- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;

DICHIARA ALTRESI'

- di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente bando per la concessione dell'agevolazione, comporteranno la revoca totale/parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione del contributo stesso maggiorato degli interessi legali maturati;
- di esonerare la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che dovessero insorgere tra le imprese partecipanti al progetto in ordine alla ripartizione del contributo o per qualsiasi altro motivo.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- fotocopia della carta d'identità o del passaporto in corso di validità del legale rappresentante
- certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio, indicante, tra l'altro, il codice Istat Ateco 2007.
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente.
- il business Plan.

Eventuali informazioni aggiuntive

.....

.....

.....

.....

luogo

data

Firma Legale Rappresentante

IMPORTANTE: Allegare fotocopia della carta d'identità o del passaporto, non scaduti, del sottoscrittore.

ANNOTAZIONI IMPORTANTI

Infine, per una corretta e ponderata valutazione del progetto da parte di ciascun soggetto proponente, si ricordano alcune importanti prescrizioni e condizioni previste dal bando regionale:

- Ciascuna cooperativa/consorzio può presentare una sola domanda di contributo.
- Ai fini dell'erogazione materiale dei contributi, dovranno essere prodotte, nella fase di rendicontazione, regolari fatture debitamente quietanzate.
- Saranno ritenute ammissibili solamente le spese sostenute a partire dal 1° Giugno 2009 (a tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture in ogni caso le fatture non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti effettuati prima dell' 1 giugno 2009).
- Gli interventi agevolati e la loro rendicontazione, dovranno concludersi entro il termine perentorio di 20 mesi decorrenti dalla data dell'atto di concessione del contributo. Le fatture di spesa dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro il predetto termine perentorio.
- In caso di acquisti effettuati con pagamento a rate, l'ultima rata di rimborso dovrà essere inderogabilmente pagata entro il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione del progetto e relativa rendicontazione (20 mesi decorrenti dalla data dell'atto di concessione del contributo).
- Saranno esclusi i progetti con spesa ammissibile inferiore a € 25.000,00.
- Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare l'importo di € 50.000,00 a progetto/attività.
- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto.
- Il contributo sarà revocato integralmente qualora il progetto venga realizzato in misura inferiore al 50% del totale della spesa originariamente ritenuta ammissibile.

Non sono ammessi:

- in caso di domanda presentata da consorzio la fatturazione incrociata tra il consorzio e le imprese aderenti al consorzio e partecipanti al progetto;
- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc...);

- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari e/o soci delle cooperative/consorzi beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

MODELLO 2 - BUSINESS PLAN

Si rammenta che la Cooperativa/consorzio è libera di presentare un proprio modello di business plan a patto che contenga tutte le informazioni previste dal seguente schema.

INDICE

- Ø la missione e la formula imprenditoriale
- Ø prodotti e servizi
- Ø piano di marketing
- Ø piano operativo
- Ø l'organizzazione
- Ø struttura e capitalizzazione
- Ø il budget economico/finanziario

LA MISSIONE E LA FORMULA IMPRENDITORIALE

La formula imprenditoriale: Il sistema di offerta, il target di riferimento, le risorse chiave;

La storia del progetto: dall'origine ad oggi. I suoi attori chiave e le circostanze che hanno prodotto la nascita dell'idea;

La motivazione verso la creazione di un'impresa nel gruppo o nel singolo individuo;

La missione dell'impresa. Obiettivi previsti descritti in termini sintetici.

PRODOTTI E SERVIZI

Il sistema dell'offerta. Descrivi le principali linee di prodotto/servizio dell'impresa (descrizione delle principali linee in base a funzioni d'uso, caratteristiche fisiche, tecnologie; descrizione dei servizi accessori/collaterali che possono creare ulteriore valore aggiunto per il cliente).

PIANO DI MARKETING

Fare un quadro generale del settore delineando gli attori presenti: clienti, concorrenti, fornitori, distributori, evidenziando minacce ed opportunità. Successivamente delineare la strategia di marketing dell'impresa individuando i clienti dell'impresa, i bisogni, i prodotti/servizi, i prezzi, i canali di vendita, la pubblicità/promozione.

I clienti dell'impresa. Identificazione delle principali categorie di cliente e dei loro bisogni principali, distinguendo fra clienti che sostengono l'acquisto, i clienti utilizzatori, eventuali influenzatori;

Matrice prodotti /clienti. Collega le principali linee di prodotto ai rispettivi clienti; valuta il valore di fatturato possibile per ogni combinazione; evidenzia le opportunità e le minacce esterne per ogni combinazione rilevante;

La concorrenza. Identifica i concorrenti che più direttamente possono minacciare lo sviluppo della tua impresa (spiega le ragioni per cui ritieni che siano tuoi concorrenti diretti, i tuoi punti di forza e di debolezza rispetto all'offerta dei tuoi principali concorrenti); identifica il peso dei fornitori, ovvero quanto possono incidere sulla tua capacità di successo.

Strategia di vendita e di distribuzione. Identifica quale è la ottimale struttura distributiva per raggiungere i tuoi clienti. Seguire il canale della vendita diretta , utilizzando personale interno o fare ricorso ad operatori commerciali, intermediari o entrambe le vie? E' necessario personale qualificato? Nel caso di punti vendita, analizzare l'ubicazione del punto vendita.

Strategia di determinazione dei prezzi. Individuare il sistema generale di determinazione dei prezzi e la logica sulla quale si basa. Definire il posizionamento, rispetto ai concorrenti, dei prodotti e servizi in termini di prezzi. Definisci anche le politiche di sconto

Pubblicità/promozione/comunicazione. Individuare il piano promozionale e pubblicitario che vuoi mettere in atto per far conoscere e pubblicizzare la tua impresa. Individua gli strumenti e i canali in funzione dei tuoi clienti, dei tuoi concorrenti, e del budget a disposizione.

PIANO OPERATIVO

L'organizzazione del processo produttivo. Descrivi le fasi del processo produttivo , le modalità con cui intendi realizzare i prodotti o fornire i servizi e le risorse interne ed esterne per svolgerlo. In particolare il piano operativo deve rispondere a domande del tipo: qual è la organizzazione generale della produzione? Quali sono le fonti di approvvigionamento delle materie prime? Quali tecniche verranno utilizzate? Che tipo di mano d'opera è necessaria? Che grado di assistenza si vuole garantire al cliente dopo l'acquisto del prodotto o servizio?

L'ORGANIZZAZIONE

Le risorse chiave della tua impresa. Le risorse umane (competenze professionali e competenze gestionali critiche), indicando sia le risorse interne che eventuale

ricorso a personale esterno, consulenti, la tecnologia necessaria, lo spazio necessario. Descrivere la distribuzione delle responsabilità e delle attività all'interno dell'impresa.

STRUTTURA E CAPITALIZZAZIONE

Struttura e capitalizzazione. Indica la forma giuridica prescelta, il valore del capitale e la modalità di finanziamento indicando il fabbisogno e il tipo di risorse finanziarie necessarie per riuscire ad avviare l'attività.

IL BUDGET ECONOMICO/FINANZIARIO

Budget delle Vendite. Attraverso il Budget delle vendite dei primi due anni è possibile stimare i ricavi futuri: prevedendo la produzione possibile e le vendite che il mercato è in grado di assorbire si possono valutare i ricavi potenziali e le relative variazioni.

Prodotto/servizio	1°Anno			2°Anno			3°Anno		
	Q.tà	Prezzo	Fatt.to	Q.tà	Prezzo	Fatt.to	Q.tà	Prezzo	Fatt.to
Totale									

Investimenti previsti per l'avvio o lo sviluppo dell'impresa e relativo piano di ammortamento.

Gli investimenti non esauriscono la loro funzione all'interno di un unico ciclo produttivo; il loro costo, dal punto di vista economico, dovrà, pertanto, essere

ripartito nell'arco del periodo di vita dell'investimento stesso. Questa ripartizione, definita tecnicamente ammortamento, consiste nella suddivisione dei costi sostenuti per beni ed utilità pluriennali per il numero di anni stimati di loro utilizzo. Le singole quote di ammortamento, cioè le quote di costo imputate ad ogni singolo anno, vengono inserite tra le voci di costo nei prospetti di conto economico fino all'esaurimento del valore dell'investimento.

DESCRIZIONE	VALORE D'ACQUISTO (senza I.V.A.)	DURATA	AMMORTAMENTO
Impianti:			
Allacciamenti utenze			
Impianto elettrico			
Ristrutturazione			
Macchinari			
Macchinari per la produzione			
Computer/stampante			
Fax/fotocopiatore			
Mobili per ufficio/negozio			
Attrezzature			
Spese per la costituzione della società			
Avviamento			
ALTRI:			
TOTALE			

Previsione dei costi dei primi 2 anni: di produzione (materie prime, collaborazioni esterne, lavoro interno), commerciali (acquisti di materiali e prestazioni esterne, provvigioni, pubblicità/promozione), amministrative (personale amministrativo, commercialista), delle spese generali (utenze, affitto, prestazioni di terzi, ecc), ammortamenti.

	1° anno (Euro)	2° anno (Euro)	3°anno (euro)
A. Acquisto di materie prime:			
A.1 _____			
A.2 _____			
A.3 _____			
B. Commerciali			
B.1.1 _____			
B.1.2 _____			
C. Amministrative			
C.1.1 _____			
C.1.2 _____			
C.1.3 _____			
C.1.4 _____			
C. Generali			
C.1.1 _____			
C.1.2 _____			
C.1.3 _____			
C.1.4 AMMORTAMENTI			
D. Spese per formazione			
D.1 _____			
E. Altri costi			
E.1.1 _____			
E1.2 _____			
TOTALE			

Conto Economico previsionale dei primi 3 anni. Composizione del conto economico, calcolo del risultato di esercizio prima delle tasse.

		1° anno	2° anno	3° anno	%
A	Ricavi da vendite e prestazioni di servizi				100%
	Costi di Produzione:				
	Acquisti di materie prime e materiali e merci				
	Acquisti di servizi e prestazioni da fornitori (lavorazioni esterne)				
	Costi di collaboratori				
B	TOTALE COSTI DI PRODUZIONE				%
C=A-B	PRIMO MARGINE DI CONTRIBUZIONE				%
	Costi di Produzione:				
	Costo del lavoro dipendente di produzione				
	Costo del lavoro del/i titolare/i in produzione				
	Altri costi di produzione				
D	TOTALE ALTRI COSTI DI PRODUZIONE				%
E=C-D	RISULTATO DELL' ATTIVITA' DI PRODUZIONE				%
	Costi Commerciali:				
	Costi commerciali relativi all'attività di vendita (ad esempio provvigioni)				
	Costo dell'attività commerciale del personale dipendente (e assimilato)				
	Costo del lavoro commerciale del/i titolare/i				
	Costi di pubblicità e promozione				
	Costi di comunicazione e immagine				
	Altri costi commerciali				
F	TOTALE COSTI COMMERCIALI				%
	Costi Amministrativi:				
	Costo dell'attività amministrativa del personale dipendente (e assimilato)				
	Costo del lavoro amministrativo del/i titolare/i				
	Costo dei fornitori esterni di servizi amministrativi (es. commercialista)				
	Altri costi amministrativi				
G	TOTALE COSTI AMMINISTRATIVI				%
	Spese generali:				
	Affitti				
	Utenze				
	Altri costi altrove non classificabili				
	Ammortamenti				
	Costi di ricerca e sviluppo				
	Costi di formazione				

H	TOTALE SPESE GENERALI				%
I= F+G+H	TOTALE COSTI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVI E SPESE GENERALI				%
L=E-I	RISULTATO OPERATIVO				%
M	Interessi passivi ed altri oneri finanziari				
N	Interessi attivi ed altri proventi finanziari				
O=M-N	Risultato della gestione finanziaria				%
P=L-O	RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI				%
Q	Costi ed oneri straordinari ed extracaratteristici				
R	Proventi e ricavi straordinari ed extracaratteristici				
S= P-Q+R	UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO al lordo delle imposte				%

Stato Patrimoniale previsionale. La previsione degli investimenti necessari, nonché la previsione dei finanziamenti e delle altre fonti di denaro.

DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
	Anno avvio		Anno avvio
1) Investimenti a breve (entro i 3 - 5 anni)		1) Mezzi propri	
		a) finanziamento soci	
		b) capitale sociale (apportato dal titolare/soci)	
		c) risultato d'esercizio al netto delle imposte	
<u>Totale 1 Investimenti a breve</u>		<u>Totale 1 Mezzi propri</u>	
2) Investimenti a medio-lungo (oltre i 5 anni)		2) Mezzi di terzi	
		d) Finanziamenti Pubblici	
		e) Prestiti Bancari a breve	
		f) Prestiti Bancari a medio	
		g) Mutui Bancari	
		H) Leasing	
		i) Scoperto bancario	
<u>Totale investimenti medio-lungo</u>		<u>Totale 2 Mezzi di terzi</u>	
3) Fabbisogno di circolante			
TOTALE GENERALE 1+2+3+		TOTALE 1)+2)	

Dati anagrafici sintetici Cooperativa/ consorzio

Ragione Sociale :

Indirizzo Sede :

Settore Attività :

Numero soci :

di cui donne :

Di cui giovani entro i 28 anni :

Capitale sociale :

Fatturato:

Numero dipendenti:

di cui donne :

di cui giovani entro :

di cui over 50:

di cui stranieri:

Data compilazione_____

firma

Indice Appendici

Appendice 1

Definizione Di Piccola E Media Impresa Ai Sensi Della Raccomandazione Della Commissione Del 6 Maggio 2003 E Del Decreto Ministeriale 18 Aprile 2005

Appendice 2

Definizione legislativa di Impresa in difficoltà

Appendice 3

Definizioni legislative di Impresa Femminile e Impresa Giovanile

APPENDICE 1

DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA AI SENSI DELLA RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 6 MAGGIO 2003 E DEL DECRETO MINISTERIALE 18 APRILE 2005

Sono definite micro, piccole e medie imprese (PMI) le imprese che presentano i requisiti dimensionali (numero degli occupati, valore del fatturato, totale di stato patrimoniale) e i caratteri di autonomia sotto indicati.

DIMENSIONI

In base ai requisiti dimensionali, sono definite piccole e medie imprese le imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati;
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle Pmi, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati;
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle Pmi, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati;
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Si precisa che per tutte le categorie di imprese sopraccitate (piccole e medie imprese, piccole imprese e microimprese), i due requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che entrambi devono sussistere contemporaneamente.

Ai fini delle suddette definizioni:

- 1) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

- 2) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- 3) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese:

- 1) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- 2) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto 1). Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

AUTONOMIA

- 1) Ai fini delle suddette definizioni le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi punti 2), 3) e 5).
- 2) Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi punti 3) e 5).
- 3) Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo punto 5), tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 - b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
- 4) Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del precedente punto 3), ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.
- 5) Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
 - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
 - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
 - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.
- 6) Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del precedente punto 5), ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non

esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al precedente punto 4).

- 7) La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci) a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.
- 8) Ad eccezione dei casi riportati nel precedente punto 3), un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.
- 9) L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

N.B.

Per tutto quanto non è disposto nel presente allegato, si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 e al D.M. 18 aprile 2005.

APPENDICE 2

Per Impresa in difficoltà si intende una p.m.i. che soddisfa le seguenti condizioni:

1. qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
2. qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
3. indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una p.m.i. costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste al precedente punto 3.

Sono inoltre escluse dalla concessione delle agevolazioni le imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti a seguito di precedenti decisioni della Commissione Europea che dichiarano un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune. Sono inoltre escluse, dal pagamento del contributo, le imprese per le quali detti ordini di recupero intervengano dopo la concessione delle agevolazioni.

APPENDICE 3

Definizione di Impresa femminile e Definizione di impresa giovanile

Imprenditoria femminile

DEFINIZIONE LEGISLATIVA:

ART. 53 comma a (ex art. 2 comma 1 della legge 215/92) Capo I, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" Principi in materia di beneficiari delle azioni positive "

1. I principi in materia di azioni positive per l'imprenditoria femminile si rivolgono ai seguenti soggetti:

a) le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;

In caso di consorzio si riterrà femminile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative femminili

Imprenditoria giovanile

DEFINIZIONE LEGISLATIVA:

Legge n.44 del 1986 come modificata dalla legge 95/95

Definizione impresa giovanile

Le società ammesse devono essere:

1. composte esclusivamente tra giovani compresi tra i 18 e i 35 anni d'età (non devono aver compiuto il 36°)
2. composte per più dei 2/3 da giovani compresi tra i 18 e i 29 anni d'età. La maggioranza è data dal possesso delle quote di capitale della società possedute da ciascun socio.

In caso di consorzio si riterrà femminile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili